

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 217 del 22 marzo 2024

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CHE DISCIPLINA GLI IMPEGNI E LE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FINALE EMILIA PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST SISMA RELATIVI A "TORRE DEI MODENESI" E "CASTELLO DELLE ROCHE".

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., recante *"Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"*;
- la Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante *"Codice della protezione civile"*;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2012, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27/12/2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e visto, in particolare, l'art. 1, comma 5, primo periodo, che prevede che i Presidenti delle tre Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, interessati dal sisma, possano adottare *"idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi"* per le attività di ricostruzione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- l'art. 1, comma 408, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, (cd. Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023;
- la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento", sottoscritta dal Commissario Delegato in data 28 dicembre 2023 (N. repertorio 893), a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante la "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*" contenente, in particolare, la previsione per cui l'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, istituita con D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 2084 diventi un'Agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Richiamati i Decreti e le Ordinanze di seguito elencati:

- a) il Decreto n. 144 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto "*Approvazione avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente Tecnico esperto in Opere e Lavori Pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 43 del 18 febbraio 2022;
- b) il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 con il quale viene conferito un incarico a tempo pieno e determinato, fino al 31 dicembre 2023, di dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012 all'Arch. Lavinia De Bonis ed all'Arch. Antonino Libro.
- c) il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023 con il quale la durata degli incarichi di cui al precedente Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 è stata prorogata al 31 dicembre 2024.
- d) l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica- Università (approvazione, modifiche ed integrazioni al mese di maggio 2023);

Considerato che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, alcuni edifici nel Comune di Finale Emilia, sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili;

Atteso che, il Commissario Delegato nell'ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali di cui alla suddetta Ordinanza 8/2023, ha previsto a favore del soggetto attuatore, Comune di Finale Emilia un finanziamento:

- un finanziamento per l'intervento di ripristino dell'edificio con **n. ordine. 3019** denominato "Torre dei Modenesi (o dell'Orologio)", sito in Piazza Beccarini nel Comune di Finale Emilia (da qui in avanti brevemente indicato con il numero d'ordine), per un importo generale pari ad **€ 1.260.000,00** così suddiviso:
 - **€ 1.000.000,00**, quale importo Commissario a Programma/Piano;
 - **€ 260.000,00**, quale importo da fondi assicurativi;

- un finanziamento per l'intervento di ripristino dell'edificio "Castello delle Rocche" per un importo generale pari ad **€ 8.000.000,00** così suddiviso nei due interventi:
 - **n. ordine. 3020**, "ROCCA - Castello delle Rocche, Castello estense, Casa Pisa-intervento di messa in sicurezza e recupero del corpo centrale e delle tre torri" sito in Piazza Gramsci, nel Comune di Finale Emilia (*da qui in avanti brevemente indicato con il numero d'ordine*) per un importo generale pari ad **€ 3.230.039,00** così suddiviso:
 - **€ 2.530.039,00**, quale importo Commissario a Programma/Piano;
 - **€ 500.000,00**, quale importo da fondi assicurativi;
 - **€ 200.000,00**, quale importo da donazioni;

 - **n. ordine 15012** "ROCCA - Castello delle Rocche, Castello estense, Casa Pisa - intervento di ricostruzione e recupero del mastio del castello" (*da qui in avanti brevemente indicato con il numero d'ordine*) pari ad **€ 4.769.961,00** così suddiviso:
 - **€ 2.433.693,20**, quale importo Commissario a Programma/Piano;
 - **€ 1.800.000,00**, quale importo da fondi assicurativi;
 - **€ 200.000,00**, quale importo da donazioni;
 - **€ 336.267,80**, quale importi da fondi di bilancio del Comune;

Preso atto che:

- il Comune di Finale Emilia, in data 11/09/2023, mediante le note rispettivamente protocollate con CR 0005455.E del 11/09/2023 (per l'intervento con n. d'ordine 3020 e n. d'ordine. 15012) e con CR 0005451.E del 11/09/2023 (per l'intervento n. d'ordine 3019), ha segnalato di trovarsi nell'impossibilità attuale di individuare i RUP degli interventi indicati all'interno della Struttura Tecnica Comunale, essendo tali figure tecniche comunali impegnate, in qualità di RUP, in altre opere relative alla ricostruzione e, pertanto, le tempistiche risulterebbero certamente incompatibili con le esigenze della ricostruzione;

- il Comune di Finale Emilia, con le note di cui sopra, ha richiesto la collaborazione del Commissario Delegato, al fine di avvalersi della sua Struttura Tecnica per supportare la fase realizzativa delle opere, individuando una figura di alta professionalità in grado di ricoprire il ruolo di RUP.

Considerato:

- che l'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, che prevede che "*In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio*

2018, n. 1 (...), gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice”;

- che, in particolare, la lettera b) dell’articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, in virtù di quanto prima, prevede la specifica deroga allo “*articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell’ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici*”.

Preso atto che la struttura Commissariale, aderendo alle richieste sopra citate, ha individuato il ruolo di Responsabile Unico del Progetto rispettivamente:

- in data 28/09/2023 con nota prot. n. 0005843.U del 28/09/2023 nell’Arch. Antonino Libro in relazione agli interventi con n. ordine 3020 e n. ordine 15012;
- in data 28/09/2023 con nota prot. n. 0005844.U del 28/09/2023 nell’Arch. Lavinia de Bonis in relazione all’intervento n. ordine 3019.

Rilevato che, nella gestione dell’emergenza relativa agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le iniziative assunte dal Commissario Delegato sono rivolte ad assicurare una costante collaborazione agli Enti locali del cratere per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma 2012.

Precisato che la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la Sua Struttura Tecnica, è rivolta sia alla fase progettuale che a quella realizzativa dell’opera, assicurando le funzioni di RUP.

Ravvisata la necessità di provvedere a disciplinare gli impegni e le modalità di collaborazione tra il Commissario ed il Comune di Finale Emilia attraverso le presenti convenzioni al fine di provvedere al completamento dei lavori di ricostruzione post-sisma 2012 degli edifici “Castello delle Rocche” e “Torre dei Modenesi”;

Considerato che si è provveduto a stilare lo schema delle convenzioni, giungendo ad un testo condiviso tra il Comune di Finale Emilia ed il Commissario Delegato;

Preso atto che con nota assunta a Prot. 19/12/2023.0007693.E, il Comune di Finale Emilia ha comunicato di aver approvato gli schemi di convenzione che disciplinano gli impegni e le modalità di collaborazione del Commissario Delegato con il Comune di Finale Emilia per gli interventi di ricostruzione post sisma relativi alla Torre dei Modenesi ed al Castello delle Rocche, trasmettendo la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 13/12/2023;

Visti gli schemi di convenzione che disciplineranno le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato ed il Comune di Finale Emilia per gli interventi di ricostruzione post

sisma relativi alla “Torre dei Modenesi” (allegato “A”) e il “Castello delle Rocche” (allegato “B”) e che si allegano al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le ragioni espresse e i documenti citati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di aderire alla richiesta di supporto del Comune di Finale Emilia garantendo la necessaria collaborazione, attraverso la propria struttura tecnica, all’attuazione degli interventi denominati “Torre dei Modenesi” (Allegato “A”) ed il “Castello delle Rocche” (Allegato “B”) individuando all’interno della stessa struttura tecnica i rispettivi RUP;
- 2) di approvare il relativo schema di convenzione, allegato al presente decreto (Allegato “A”), quale parte integrante e sostanziale, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Finale Emilia per l’attuazione dell’intervento “Torre dei Modenesi”;
- 3) di approvare il relativo schema di convenzione, allegato al presente decreto (Allegato “B”), quale parte integrante e sostanziale, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia Romagna ed il Comune di Finale Emilia per l’attuazione dell’intervento “Castello delle Rocche”.
- 4) di dare atto che per l’attuazione dell’intervento con n. ordine 3019 denominato “Torre dei Modenesi (o dell’Orologio), sito in Piazza Beccarini nel Comune di Finale Emilia saranno impiegate le risorse corrispondenti ad **€ 1.260.000,00** così suddivise:
 - **€ 1.000.000,00**, quale importo Commissario a Programma/Piano;
 - **€ 260.000,00** quale importo da fondi assicurativi.che trovano copertura nell’ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali di cui all’ Ordinanza 8/2023;
- 5) di dare atto che per l’intervento di ripristino dell’edificio “Castello delle Rocche” saranno impiegate le risorse corrispondenti ad **€ 8.000.000,00** così suddivise nei due interventi:
 - n. ord. 3020 “ROCCA- Castello delle Rocche, Castello estense, Casa Pisa - intervento di messa in sicurezza e recupero del corpo centrale e delle tre torri”, sito in Piazza Gramsci, nel Comune di Finale Emilia per un importo generale pari ad **€ 3.230.039,00**, così suddiviso:
 - **€ 2.530.039,00**, quale importo Commissario a Programma/Piano;
 - **€ 500.000,00**, quale importo da fondi assicurativi;
 - **€ 200.000,00**, quale importo da donazioni;

- n. ord. 15012 “ROCCA- Castello delle Rocche, Castello estense, Casa Pisa - intervento di ricostruzione e recupero del mastio del castello” sito in Piazza Gramsci, nel Comune di Finale Emilia pari ad **€ 4.769.961,00** così suddiviso:

- **€ 2.433.693,20**, quale importo Commissario a Programma/Piano;
- **€ 1.800.000,00**, quale importo da fondi assicurativi;
- **€ 200.000,00**, quale importo da donazioni;
- **€ 336.267,80**, quale importi da fondi di bilancio del Comune;

che trovano copertura nell’ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali di cui all’Ordinanza 8/2023;

- 6)** di impegnarsi, ad assicurare le funzioni di responsabile unico del Progetto (ex 36/23) (RUP), per i due interventi sopra individuati, avvalendosi dei dirigenti tecnici esperti in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012, incaricati con il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 e con il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023;
- 7)** di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni di cui agli schemi in Allegato A e in Allegato B, apportando eventuali aggiornamenti o correzioni al testo che si rendessero necessarie e che non alterino i contenuti dei due atti.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione con il Comune di FINALE EMILIA per l'intervento di ricostruzione post sisma relativi all'oggetto n. 3019 "Torre dei Modenesi"

TRA

Il Presidente/Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente/Commissario delegato, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1/08/2012, C.F. 91352270374, di seguito denominato anche semplicemente Commissario;

E

Il Sindaco pro-tempore del Comune di FINALE EMILIA Claudio Poletti, con sede per la carica ricoperta in Finale Emilia P.I.:00226970366 di seguito denominato anche semplicemente Comune;

PREMESSE

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e *ss.mm.ii.*, recante "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*";
- la Legge n. 241 del 1990 e *ss.mm.ii.*, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "*Codice della protezione civile*";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e *ss.mm.ii.*, recante "*Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2012, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27/12/2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e *ss.mm.ii.*, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- l'art. 1, comma 408, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" ai sensi del quale Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del

- 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, (Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023;
 - l'Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023, recante "*Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna – Esercizio 2024*";
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*";
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*"; in particolare, la previsione per cui l'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, istituita con D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 2084 diventi un'Agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Richiamati i decreti e le ordinanze di seguito elencati:

- a) il Decreto n. 144 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto "Approvazione avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente Tecnico esperto in Opere e Lavori Pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 43 del 18 febbraio 2022;
- b) il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 con il quale viene conferito un incarico a tempo pieno e determinato, fino al 31 dicembre 2023, di dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012 all'Arch. Lavinia De Bonis ed all'Arch. Antonino Libro.
- c) il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023 con il quale la durata degli incarichi di cui al precedente Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 è stata prorogata al 31 dicembre 2024.
- d) l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica- Università (approvazione modifiche ed integrazioni al mese di maggio 2023);

Considerato che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, alcuni edifici nel Comune di Finale Emilia, sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili;

Preso atto che il Comune di Finale Emilia in data 11/09/2023 con nota nr. 0022051 acquisita al prot. n. CR_0005451.E dell'11/09/2023, ha richiesto la collaborazione del Commissario Delegato attraverso la sua struttura tecnica per la fase realizzativa dell'opera n. 3019;

Considerato:

- che l'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, prevede che *“In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (...), gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice”*;
- che, in particolare, la lettera b) dell'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, in virtù di quanto prima, prevede la specifica deroga allo *“articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici”*.

Richiamata la nota di risposta alla richiesta di collaborazione inoltrata dal Comune in data 28/09/2023 prot. CR_28-09-2023_0005844_U, in cui il Commissario ha individuato l'arch. Lavinia de Bonis quale RUP dell'intervento n. 3019 “Torre dei Modenesi”;

Rilevato che nella gestione dell'emergenza relativa agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le iniziative assunte dal Commissario Delegato sono rivolte ad assicurare una costante collaborazione agli Enti locali del cratere per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma 2012;

Precisato che la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la sua struttura tecnica, è rivolta sia alla fase progettuale che a quella realizzativa dell'opera, assicurando le funzioni di RUP;

Considerato che:

- si è provveduto a stilare lo schema di convenzione inoltrandola al Comune di Finale Emilia il 04/12/2023 con prot. CR 04/12/2023.0007370.U;
- con nota del 19/12/2023 acquisita al prot. CR/19/12/2023.0007693.E il Comune di Finale Emilia ha comunicato di aver approvato lo schema di convenzione per l'intervento di “Torre dei Modenesi”, con propria Deliberazione di Giunta Comunale Nr. 187 del 13/12/2023;
- con Decreto n. _____ del _____ del Commissario Delegato è stato approvato lo schema di convenzione.

Ravvisata la necessità di provvedere a disciplinare le modalità di collaborazione tra il Commissario ed il Comune di Finale Emilia attraverso la presente convenzione al fine di provvedere al completamento dei lavori di ricostruzione post sisma del “Torre dei Modenesi”;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano la presente convenzione:

Articolo 1 Approvazione premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 Oggetto e finalità

La presente convenzione formalizza e regola la collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Finale Emilia per l'attuazione dell'intervento **n.3019 "Torre dei Modenesi"** inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

A tal fine saranno impiegate le risorse citate in premessa corrispondenti ad euro **1.260.000,00** che trovano copertura:

- **€ 1.000.000,00**, quale importo Commissario a Programma;
- **€ 260.000,00**, quale cofinanziamento assicurazioni.

L'eventuale ribasso risultante dalla gara di appalto potrà essere utilizzato per far fronte ad eventuali imprevisti che si dovessero riscontrare nell'esecuzione dei lavori, secondo quanto definito dal Regolamento di attuazione del suddetto Programma.

Articolo 3 Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- aggiornare i propri atti di programmazione, anche finanziaria, al fine di consentire la celere e completa realizzazione dell'intervento, in tutte le fasi di sviluppo dell'opera;
- fornire e consegnare al RUP individuato le indagini geologiche/geotecniche, quelle diagnostiche ed i rilievi topografici propedeutici alla predisposizione dei livelli progettuali che risulti ancora necessario approvare, nonché la documentazione progettuale già predisposta nell'ambito di affidamenti di prestazioni tecniche conclusi o tuttora attivi;
- adottare le determinazioni a contrarre per l'individuazione dei progettisti, del direttore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, del collaudatore/i statico e tecnico amministrativo, qualora anche per queste prestazioni non sia previsto il ricorso ad una centrale unica di committenza;
- supportare il RUP, previa sua richiesta, con adeguate professionalità di tipo tecnico e/o giuridico necessarie alla buona riuscita dell'opera;
- qualora necessario, supportare il RUP nel predisporre il documento preliminare alla progettazione;
- approvare il progetto nelle varie fasi di elaborazione;
- indire la conferenza di servizi, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, su proposta del RUP;
- curare l'eventuale discussione pubblica del progetto;
- dopo la validazione della progettazione esecutiva, all'approvazione della medesima

ai fini dell'indizione della procedura di gara una volta che la stessa abbia ottenuto i pareri degli Enti competenti ad esprimersi;

- adottare gli atti per la liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecniche e professionali, sulla base dei certificati di pagamento emessi dal RUP;
- curare, anche per il tramite della Centrale Unica di Committenza, nominando un responsabile del procedimento per la fase di affidamento, l'indizione del bando di gara per l'individuazione della ditta esecutrice, sottoscrivere il contratto di appalto;
- assicurare, tramite la propria struttura, il necessario supporto al RUP per l'esecuzione delle attività sopra specificate, anche con la costituzione di un'apposita struttura interna di supporto.

Articolo 4

Impegni del Commissario e del RUP

Il Commissario, avvalendosi del dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012, incaricato con Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 e con Decreto n.1522 del 7 dicembre 2023 assicura le funzioni di responsabile unico del Progetto (ex 36/23) (RUP).

Il RUP individuato dovrà rapportarsi con la Stazione Appaltante ed essa con l'Agenzia per la Ricostruzione per l'assegnazione definitiva delle risorse economiche e nella fase di rendicontazione secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Programma, all'art. 18, accedendo direttamente alla piattaforma FENICE, come precisato nella presente Convenzione.

Il RUP promuove i necessari momenti di confronto e presidia i rapporti con gli enti coinvolti nei processi autorizzativi, ed in particolare con gli enti che integrano la Commissione Congiunta per la valutazione ed approvazione del progetto.

Il RUP si impegna fra l'altro a predisporre i certificati di pagamento per l'adozione da parte del Comune degli atti di liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecnico professionali necessarie.

Il RUP agisce altresì, qualora se ne ravvedano le condizioni, da direttore di esecuzione del contratto rispetto alle prestazioni tecniche professionali necessarie per la progettazione, direzione e collaudo dell'opera.

Il RUP informa tempestivamente il Comune di eventuali spese non finanziabili da parte del Commissario delegato per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Il Commissario si obbliga a liquidare al Comune il contributo assegnato a seguito della rendicontazione effettuata, con un meccanismo di anticipazione delle spese, secondo quanto definito dal Regolamento di attuazione del Programma.

Gli oneri riferiti alle prestazioni del RUP sono a carico del Commissario e non rientrano all'interno dei Quadri Tecnico-Economici della singola opera.

Articolo 5

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e smi.

Articolo 6

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di approvazione dei sottoscrittori alla data di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del Comune, con emissione del decreto di approvazione della spesa finale da parte del Commissario.

La validità della convenzione non potrà comunque eccedere il termine della Gestione commissariale istituita a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. La stessa potrà essere prorogata o rinnovata previa intesa tra le Parti.

Articolo 7

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo n. 2016/679 (GDPR) risulta che per il Commissario il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna e per il Comune il titolare è il Sindaco di Finale Emilia con sede in Piazza Verdi 1, sede provvisoria via Monte Grappa, 6, 41034 Finale Emilia

Articolo 8

Disposizioni finali

La presente convenzione sarà registrata in caso di uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese di bollo sono a carico del Comune, mentre le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che, con il proprio comportamento, ne avrà comportato la registrazione.

Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente/Commissario Delegato

Stefano Bonaccini

Documento firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di FINALE EMILIA

Claudio Poletti

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO B

Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione con il Comune di FINALE EMILIA per gli interventi di ricostruzione post sisma relativi a “Castello delle Rocche”

TRA

Il Presidente/Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente/Commissario delegato, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1/08/2012, C.F. 91352270374,

di seguito denominato anche semplicemente Commissario;

E

Il Sindaco pro-tempore del Comune di FINALE EMILIA Claudio Poletti, con sede per la carica ricoperta in Finale Emilia P.I.:00226970366 di seguito denominato anche semplicemente Comune;

PREMESSE

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., recante *“Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”*;
- la Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante *“Codice della protezione civile”*;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2012, recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27/12/2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- l’art. 1, comma 408, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, (Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023;
- l’Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023, recante *“Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna – Esercizio 2024”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante *“Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”*;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*”; in particolare, la previsione per cui l’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, istituita con D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 2084 diventi un’Agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l’incarico precedente;

Richiamati i decreti e le ordinanze di seguito elencati:

- a) il Decreto n. 144 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto “Approvazione avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente Tecnico esperto in Opere e Lavori Pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 43 del 18 febbraio 2022;
- b) il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 con il quale viene conferito un incarico a tempo pieno e determinato, fino al 31 dicembre 2023, di dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012 all’Arch. Lavinia De Bonis ed all’Arch. Antonino Libro.
- c) il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023 con il quale la durata degli incarichi di cui al precedente Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 è stata prorogata al 31 dicembre 2024.
- d) l’Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica- Università (approvazione modifiche ed integrazioni al mese di maggio 2023).

Considerato che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, alcuni edifici nel Comune di Finale Emilia, sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili;

Atteso che il Commissario Delegato nell’ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali di cui alla suddetta Ordinanza 8/2023, ha previsto un finanziamento per l’intervento di ripristino dell’edificio Castello delle Rocche a favore del soggetto attuatore, Comune di Finale Emilia, per un importo generale pari ad **euro 8.000.000,00** così suddiviso:

- n. ordine 3.020 – **euro 3.230.039,00**
(€ 2.530.039,00 Commissario + € 700.000,00 cofinanziamento);
- n. ordine 15012 – **euro 4.769.961,00**
(€ 2.433.693,20 Commissario + € 2.336.267,80 cofinanziamento);

Preso atto che il Comune di Finale Emilia in data 11/09/2023 con nota acquisita al prot. n. Rep_CR_11-09-2023_0005455_E, ha richiesto la collaborazione del Commissario Delegato attraverso la sua struttura tecnica per la fase realizzativa dell’opera;

Considerato:

- che l'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, che prevede che *“In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (...), gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice”*;
- che, in particolare, la lettera b) dell'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, in virtù di quanto prima, prevede la specifica deroga allo *“articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici”*.

Richiamata la nota di risposta alla richiesta di collaborazione inoltrata dal Comune in data 28/09/2023 prot. n. 0005843.U, in cui il Commissario ha individuato arch. Antonino Libro come RUP dell'intervento “Castello delle Rocche”

Rilevato che nella gestione dell'emergenza relativa agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le iniziative assunte dal Commissario Delegato sono rivolte ad assicurare una costante collaborazione agli Enti locali del cratere per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma 2012;

Precisato che la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la sua struttura tecnica, è rivolta sia alla fase progettuale che a quella realizzativa dell'opera, assicurando le funzioni di RUP;

Considerato che:

- si è provveduto a stilare lo schema di convenzione inoltrandola al Comune di Finale Emilia il 04/12/2023 con prot. CR 04/12/2023.0007370.U;
- con nota del 19/12/2023 acquisita al prot. CR/19/12/2023.0007693.E il Comune di Finale Emilia ha comunicato di aver approvato lo schema di convenzione per l'intervento di “Castello delle Rocche”, con propria Deliberazione di Giunta Comunale Nr. 187 del 13/12/2023;
- con Decreto n. _____ del _____ del Commissario Delegato è stato approvato lo schema di convenzione.

Ravvisata la necessità di provvedere a disciplinare le modalità di collaborazione tra il Commissario ed il Comune di Finale Emilia attraverso la presente convenzione al fine di provvedere al completamento dei lavori di ricostruzione post sisma del “Castello delle Rocche”;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano la presente Convenzione:

Articolo 1

Approvazione premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e finalità

La presente convenzione formalizza e regola la collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Finale Emilia per l'attuazione dell'intervento "Castello delle Rocche" inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

A tal fine saranno impiegate le risorse citate in premessa corrispondenti ad euro 8.000.000,00, che trovano copertura:

n. ordine. 3.020

- quanto a Euro 3.230.039,00, all'interno del Programma;
- quanto a Euro 500.000,00, da fondi assicurativi;
- quanto a Euro 200.000,00, da donazioni;

n. ordine. 15.012

- quanto a Euro 4.769.961,00, all'interno del Programma;
- quanto a Euro 1.800.000,00, da fondi assicurativi;
- quanto a Euro 200.000,00, da donazioni;
- quanto a Euro 336.267,80, da fondi di bilancio del Comune;

L'eventuale ribasso risultante dalla gara di appalto potrà essere utilizzato per far fronte ad eventuali imprevisti che si dovessero riscontrare nell'esecuzione dei lavori, secondo quanto definito dal Regolamento di attuazione del suddetto Programma.

Articolo 3

Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- aggiornare i propri atti di programmazione anche finanziaria al fine di consentire la celere e completa realizzazione dell'intervento, in tutte le fasi di sviluppo dell'opera;
- fornire e consegnare al RUP individuato le indagini geologiche/geotecniche, quelle diagnostiche e i rilievi topografici propedeutici alla predisposizione dei livelli progettuali che risulti ancora necessario approvare, nonché la documentazione progettuale già predisposta nell'ambito di affidamenti di prestazioni tecniche conclusi o tuttora attivi;
- adottare le determinazioni a contrarre per l'individuazione dei progettisti, del direttore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, del collaudatore/i statico e tecnico amministrativo, qualora anche per queste prestazioni non sia previsto il ricorso ad una centrale unica di committenza;
- supportare il RUP, previa sua richiesta, con adeguate professionalità di tipo tecnico e/o giuridico necessarie alla buona riuscita dell'opera;
- qualora necessario, supportare il RUP nel predisporre il documento preliminare alla progettazione;
- approvare il progetto nelle varie fasi di elaborazione;
- indire la conferenza di servizi, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi,

- comunque denominati, su proposta del RUP;
- curare l'eventuale discussione pubblica del progetto;
 - dopo la validazione della progettazione esecutiva, all'approvazione della medesima ai fini dell'indizione della procedura di gara una volta che la stessa abbia ottenuto i pareri degli Enti competenti ad esprimersi;
 - adottare gli atti per la liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecniche e professionali, sulla base dei certificati di pagamento emessi dal RUP;
 - curare, anche per il tramite della Centrale Unica di Committenza, nominando un responsabile del procedimento per la fase di affidamento, l'indizione del bando di gara per l'individuazione della ditta esecutrice, sottoscrivere il contratto di appalto;
 - assicurare, tramite la propria struttura, il necessario supporto al RUP per l'esecuzione delle attività sopra specificate, anche con la costituzione di un'apposita struttura interna di supporto.

Articolo 4

Impegni del Commissario e del RUP

Il Commissario, avvalendosi del dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012, incaricato con Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 e con Decreto n.1522 del 7 dicembre 2023 assicura le funzioni di responsabile unico del Progetto (ex 36/23) (RUP).

Il RUP individuato dovrà rapportarsi con la Stazione Appaltante ed essa con l'Agenzia per la Ricostruzione per l'assegnazione definitiva delle risorse economiche e nella fase di rendicontazione secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Programma, art. 18, accedendo direttamente alla piattaforma FENICE, come precisato nella presente Convenzione.

Il RUP promuove i necessari momenti di confronto e presidia i rapporti con gli enti coinvolti nei processi autorizzativi, ed in particolare con gli enti che integrano la Commissione Congiunta per la valutazione ed approvazione del progetto.

Il RUP si impegna fra l'altro a predisporre i certificati di pagamento per l'adozione da parte del Comune degli atti di liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecnico professionali necessarie.

Il RUP agisce altresì, qualora se ne ravvedano le condizioni, da direttore di esecuzione del contratto rispetto alle prestazioni tecniche professionali necessarie per la progettazione, direzione e collaudo dell'opera.

Il RUP informa tempestivamente il Comune di eventuali spese non finanziabili da parte del Commissario delegato per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Il Commissario si obbliga a liquidare al Comune il contributo assegnato a seguito della rendicontazione effettuata, con un meccanismo di anticipazione delle spese, secondo quanto definito dal Regolamento di attuazione del Programma.

Gli oneri riferiti alle prestazioni del RUP sono a carico del Commissario e non rientrano all'interno dei Quadri Tecnico-Economici della singola opera.

Articolo 5

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e smi.

Articolo 6 Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di approvazione dei sottoscrittori alla data di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del Comune, con emissione del decreto di approvazione della spesa finale da parte del Commissario.

La validità della convenzione non potrà comunque eccedere il termine della Gestione commissariale istituita a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. La stessa potrà essere prorogata o rinnovata previa intesa tra le Parti.

Articolo 7 Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo n. 2016/679 (GDPR) risulta che per il Commissario il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna e per il Comune il titolare è il Sindaco di Finale Emilia con sede in Piazza Verdi 1, sede provvisoria via Monte Grappa, 6, 41034 Finale Emilia.

Articolo 8 Disposizioni finali

La presente convenzione sarà registrata in caso di uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese di bollo sono a carico del Comune, mentre le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che, con il proprio comportamento, ne avrà comportato la registrazione.

Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta.
Il Presidente/Commissario Delegato
Stefano Bonaccini
Documento firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di FINALE EMILIA
Claudio Poletti
Documento firmato digitalmente